



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e, in particolare, l'articolo 21, commi 1, 5 e 14, relativo al riconoscimento dell'autonomia scolastica;

VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, e, in particolare, l'articolo 1 comma 1 che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in particolare, l'articolo 1, comma 601, come modificato dal Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012, n. 135, che dispone che con il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, e, in particolare, l'articolo 4, commi 51 e ss., che detta disposizioni, tra l'altro, in materia di reti territoriali per l'apprendimento permanente;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7 lettera d) e 23;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237 “Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio” convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15, e, in particolare l'articolo 24 bis, che detta disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44 recante “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTI i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recanti “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e periferica nonché la definizione organizzativa e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 marzo 2015 recante Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020” e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto relativa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze 17 maggio 2018 recante “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”, e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera f);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 novembre 2018 n. 721 recante “Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”;

VISTO l'Atto di Indirizzo del 20 dicembre 2018 prot. n. 55, contenente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2019;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

VISTE le Conclusioni del Consiglio del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020");

VISTA la Risoluzione del Consiglio sull'agenda europea rinnovata per l'apprendimento degli adulti pubblicata sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 20 dicembre 2011;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale del 20 dicembre 2012;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti del 19 dicembre 2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il Piano di Attività per l'Innovazione DELL'Istruzione degli Adulti (PAIDEIA), promosso dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione dall'a.s. 2014/2015 in applicazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

VISTO il d.d. n. 51 del 27 gennaio 2015 e s.m.i. con il quale la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e il sistema nazionale di istruzione ha istituito il Gruppo di lavoro nazionale PAIDEIA con il compito di sostenere la realizzazione del suddetto Piano ed il relativo monitoraggio;

VISTO il d.d. n. 1359 del 7 dicembre 2016 con il quale, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui all'avviso allegato al d.d. 1042 del 12 ottobre 2016, sono stati individuati, fra l'altro, i CPIA Centri Regionali di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti (CPIA-CRRS&S) di cui all'articolo 28, comma 2, lettera b) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 1 settembre 2016, n. 663;

VISTO il d.d. n. prot. 86 del 21 giugno 2018 con il quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata ha istituito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del d.d. 1538 del 27 dicembre 2017, il Centro regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti presso il CPIA di Potenza;

VISTO il Piano Nazionale Triennale della Ricerca approvato dai CPIA-CRS&S in occasione della IV Assemblea della Rete Nazionale dei CPIA-CRRSeS e trasmesso dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione agli Uffici Scolastici Regionali con la nota prot. n. 10287 del 22 giugno 2018;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

CONSIDERATO il Piano Operativo Nazionale della Ricerca approvato dai CPIA-CRS&S in occasione della V Assemblea della Rete Nazionale dei CPIA-CRRSeS e trasmesso alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;

CONSIDERATO il Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta, di cui al Rapporto, redatto ai sensi del Punto 16 della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 (2016/C 484/01), *Implementazione in Italia della Raccomandazione del Consiglio "Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti"*;

CONSIDERATO il Piano di Attività per l'Innovazione DELL'Istruzione degli Adulti (P.A.I.DE.I.A.) promosso dall'a.s. 2014/2015 dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione per realizzare le misure nazionali di sistema per l'aggiornamento dei dirigenti, dei docenti e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario dei Centri, in applicazione dell'articolo 11, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

CONSIDERATO il Progetto nazionale "...Verso un Piano nazionale per l'Educazione Finanziaria degli adulti (EDUFIN_CPIA)", promosso dall'a.s. 2016/2017 dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, per favorire l'avvio graduale negli ordinamenti dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello di competenze, conoscenze e abilità relative all'alfabetizzazione ed educazione finanziaria nella prospettiva delineata dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15 (art.24 bis);

VISTE le adesioni dei CPIA al Progetto EDUFIN_CPIA per l'a.s. 2018-2019, comunicate dagli Uffici Scolastici Regionali in risposta alla nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e il sistema nazionale di istruzione prot. n. 18171 del 23 ottobre 2018;

VISTO l'articolo 4 del citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 novembre 2018 n. 721, che al comma 1 destina complessivamente euro 1.000.000,00 ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, come disciplinati dalle Linee Guida emanate con il decreto 12 marzo 2015 del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che il comma 3 del suddetto articolo 4 del citato decreto 721/18 prevede che con decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione sono definite le specifiche tecniche per la realizzazione delle attività di cui al comma 2 e la ripartizione fra i CPIA delle somme di cui al comma 2 del suddetto art. 4;

CONSIDERATA la nota della Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica, acquisita dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

valutazione del sistema nazionale di istruzione con prot. n. 2190 del 06 febbraio 2018, in risposta alla nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 20516 del 10 dicembre 2018

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

Il presente decreto definisce, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 novembre 2018 n. 721 le specifiche tecniche delle attività di cui all'art. 4, comma 2 lettera a) (art. 2), lettera b) (art. 3) e lettera c) (art. 4) e il riparto delle somme (art. 5) destinate ai CPIA per la realizzazione delle suddette attività finalizzate ad innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta e a potenziarne le competenze, nonché a contribuire a ridurre la dispersione scolastica di cui all'Atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione citato in premessa.

Art. 2

*(Specifiche tecniche per il potenziamento in ciascuna regione dei
"Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo per l'istruzione degli adulti")*

1. Le risorse di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) del DM 721/18, come ripartite nella tabella A (allegato 1) facente parte integrante del presente decreto, sono finalizzate al potenziamento in ciascuna regione dei Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo per l'istruzione degli adulti (CRRS&S), di cui all'articolo 28, comma 3, lettera b) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 settembre 2016, n. 663; istituiti ai sensi dei DD citati in premessa;
2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate alla prosecuzione delle attività di ricerca in materia di istruzione degli adulti - anche ai fini di un perfezionamento dei prodotti già realizzati e di una loro diffusione anche on line in appositi "Quaderni della Ricerca" dei CRRS&S - con particolare riferimento a quanto previsto nei successivi commi 3 e 5.
3. Le risorse di cui alla colonna a) della suddetta tabella A sono destinate alla prosecuzione delle attività di ricerca in materia di istruzione degli adulti con particolare riferimento all'elaborazione di contributi e approfondimenti utili alla definizione degli standard delle reti territoriali per l'apprendimento permanente (RETAP) di cui alla legge 28 giugno 2012, n. 92
4. Le attività di cui al precedente comma 3 sono finalizzate, in particolare, alla definizione di un modello organizzativo delle RETAP che tiene conto degli indicatori puntualmente elencati al paragrafo 2.2 dell'Accordo in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014; le attività sono condotte



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

in collaborazione con gli “attori” e le “leve strategiche”, di cui all’Accordo medesimo, individuati d’intesa con il Gruppo di Lavoro Regionale PAIDEIA, costituito ai sensi delle note DGOSV prot. n. 6472/18 e prot. n. 18171/18.

5. Le risorse di cui alla colonna b) della suddetta tabella A sono destinate alla prosecuzione delle attività di ricerca in materia di istruzione degli adulti con particolare riferimento all’elaborazione di contributi e approfondimenti utili alla definizione degli assetti organizzativi e didattici di “percorsi di istruzione integrati”, finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di un proseguimento nella formazione di livello terziario.
6. Le attività di cui al precedente comma 5 sono finalizzate, in particolare, alla progettazione e realizzazione in ciascun territorio dei “percorsi di istruzione integrati” indicati nel suddetto comma, destinati agli adulti iscritti ai percorsi di istruzione, di cui al DPR 263/12, ivi compresi gli adulti detenuti presso gli istituti penitenziari ed i minori e giovani adulti in carico ai Servizi Minorili della Giustizia.
7. Le attività di cui ai commi precedenti sono realizzate in coerenza con il *Piano Nazionale Triennale della Ricerca (PNTR)*, il *Piano Operativo Nazionale della Ricerca (PONR)* e il *Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta*, citati in premessa; inoltre, le attività di cui al comma 3 tengono conto dell’Accordo in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014, quelle di cui al comma 5 tengono conto del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell’economia e delle finanze 17 maggio 2018.
8. I CPIA-CRRS&S di cui al precedente comma 1 svolgono le attività indicate nei precedenti commi in rete con i CPIA del territorio di riferimento ed in raccordo con la Rete nazionale dei Centri Regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo, citata in premessa, tenuto conto delle indicazioni condivise con il citato Gruppo Nazionale PAIDEIA.
9. I CPIA-CRRS&S devono essere:
 - a. coordinati da un comitato tecnico-scientifico individuato nell’ambito della rete dei CPIA che vede la partecipazione di almeno uno tra i seguenti soggetti:
 - una Università o un Dipartimento Universitario;
 - un centro di ricerca;
 - un Polo tecnico-professionale;
 - un rappresentante dei Tavoli Tecnici, di cui al punto 3.7 delle Linee Guida di cui al DI 12 marzo 2015;
 - un rappresentante USR;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- b. strutturati secondo un piano di attività di RS&S articolato in fasi, attività, tempi, modalità e strumenti, in cui vengono indicati, tra l'altro, le modalità di validazione e di diffusione a livello regionale;
- c. dotati di congrue risorse logistiche, strumentali e professionali, ivi comprese quelle dell'organico dell'autonomia;
- d. monitorati dall'USR competente anche ai fini di quanto previsto dall'art. 19 del DM 721/18, tenendo conto delle indicazioni condivise con il citato Gruppo Nazionale PAIDEIA.

Art. 3

(Specifiche tecniche per la promozione dell'educazione finanziaria per gli adulti, attraverso la prosecuzione delle attività relative al progetto EDUFIN-CPIA)

1. Le risorse di cui all'art. 4, comma 2, lettera b) del DM 721/18, come ripartite nella tabella B (allegato 2) facente parte integrante del presente decreto, sono finalizzate alla promozione dell'educazione finanziaria per gli adulti attraverso la prosecuzione delle attività relative al Progetto EDUFIN-CPIA in attuazione della "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale".
2. Le risorse di cui al precedente comma 1 sono destinate ai CPIA aderenti al Progetto EDUFIN-CPIA nell'a.s. 2018/2019, come comunicati dai rispettivi Uffici Scolastici Regionali in risposta alla nota DGOSV prot. n. 18171 del 23 ottobre 2018.
3. Le suddette risorse sono utilizzate dai CPIA di cui al precedente comma 2, anche in rete, in raccordo con il citato Gruppo di lavoro regionale PAIDEIA, tenuto conto delle indicazioni del citato Gruppo Nazionale PAIDEIA.
4. Le suddette risorse sono utilizzate per la progettazione, l'erogazione e il monitoraggio di non più di due percorsi di alfabetizzazione finanziaria per ciascun CPIA rivolti esclusivamente agli adulti iscritti al secondo periodo didattico del primo livello, ivi compresi gli adulti detenuti presso gli istituti penitenziari e i minori e giovani adulti in carico ai servizi minorili della giustizia, realizzato secondo quanto previsto nelle apposite Linee guida elaborate dal citato Gruppo Nazionale PAIDEIA e trasmesse agli UUSSRR.
5. Laddove disponibili, le risorse residue possono essere, altresì, utilizzate per realizzare:
 - a) percorsi di alfabetizzazione finanziaria, realizzati secondo le citate Linee guida, nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa destinati agli adulti iscritti, anche negli istituti penitenziari, ad altre tipologie di percorsi di istruzione (percorsi di primo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

livello-primario periodo didattico e/o percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e/o percorsi di secondo livello), o ai percorsi di istruzione in raccordo con i percorsi di formazione professionale (percorsi di formazione continua, percorsi di Ifp, percorsi di formazione professionale, ecc...) finalizzati all'acquisizione di specifiche qualifiche professionali, anche in continuità con i percorsi già realizzati nell'a.s. 2017/2018;

- b) percorsi di alfabetizzazione finanziaria, realizzati secondo le citate Linee guida, destinati ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili sia a livello professionale che personale e familiare, anche in continuità con i percorsi già realizzati nell'a.s. 2017/2018;
 - c) attività di comunicazione e diffusione del progetto, anche in rete, in relazione alle iniziative nazionali di promozione dell'educazione finanziaria, anche in continuità con le attività già realizzate nell'a.s. 2017/2018;
6. Il monitoraggio delle attività di cui al presente articolo sarà svolto dall'USR competente anche ai fini di quanto previsto dall'art. 19 del DM 721/18, tenendo conto delle indicazioni condivise con il citato Gruppo Nazionale PAIDEIA.

Art. 4

(Specifiche tecniche per l'implementazione del riassetto educativo e didattico dell'istruzione degli adulti)

1. Le risorse di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) del DM 721/18, come ripartite nella tabella C (allegato 3) facente parte integrante del presente decreto, sono destinate ai CPIA per la realizzazione di attività finalizzate all'implementazione del riassetto educativo e didattico dell'istruzione degli adulti, definito dal decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 e disciplinato dalle Linee guida adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 marzo 2015.
2. Le risorse di cui alla colonna a) della suddetta tabella C sono destinate alla progettazione e realizzazione di "percorsi di garanzia delle competenze" destinati prioritariamente agli adulti iscritti ai percorsi di istruzione, di cui al DPR 263/12, ivi compresi gli adulti detenuti presso gli istituti penitenziari e i minori e giovani adulti in carico ai Servizi Minorili della Giustizia, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base linguistiche e digitali, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze chiave di cittadinanza, nonché delle



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

competenze previste dall'Agenda 2030 (pensiero creativo, pensiero critico, ecc.), tenuto conto di quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

3. Le risorse di cui alla colonna b) della suddetta tabella C sono rivolte alla piena applicazione ai percorsi di istruzione per gli adulti degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4, comma 9 del DPR 263/12 e, in particolare, della fruizione a distanza e finalizzate, prioritariamente, alla progettazione e realizzazione di unità di apprendimento da fruire a distanza e/o all'attivazione di un'aula AGORA, tenendo conto delle previsioni normative di cui al punto 5.3 delle Linee guida adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 marzo 2015.
4. Le risorse di cui ai precedenti commi sono utilizzate dai CPIA in raccordo con il citato Gruppo di lavoro regionale PAIDEIA, tenuto conto delle indicazioni del Gruppo Nazionale PAIDEIA citato in premessa.
5. Il monitoraggio delle iniziative di cui al presente articolo sarà svolto dall'USR competente anche ai fini di quanto previsto dall'art. 19 del DM 721/18, tenendo conto delle indicazioni condivise con il citato Gruppo Nazionale PAIDEIA.

Art. 5

(Riparto dei fondi)

1. Alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente decreto sono destinati, come indicato dall'articolo 4, comma 2, lettera a) del DM 721/2018, complessivamente euro 500.000. La suddetta somma è destinata per una quota di complessivi 250.000 euro alle attività di cui al comma 3 dell'articolo 2 del presente decreto; la restante quota di 250.000 euro è destinata alle attività di cui al comma 5 dell'articolo 2 del presente decreto.
2. Alla realizzazione delle iniziative di cui all'art. 3 del presente decreto sono destinati, come indicato dall'articolo 4, comma 2, lettera b) del DM 721/2018, complessivamente euro 250.000.
3. Alla realizzazione delle interventi di cui all'art. 4 del presente decreto sono destinati, come indicato dall'articolo 4, comma 2, lettera c) del DM 721/2018, complessivamente euro 250.000. La suddetta somma è destinata per una quota di complessivi 125.000 euro alle attività di cui al comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto; la restante quota di 125.000 euro è destinata alle attività di cui al comma 3 dell'articolo 4 del presente decreto.
4. Le risorse di cui al precedente comma 1 sono ripartite a livello regionale in proporzione al numero di adulti iscritti e frequentanti i percorsi di istruzione nel relativo territorio rispetto al numero di adulti iscritti e frequentanti i percorsi di istruzione nel territorio nazionale, come



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

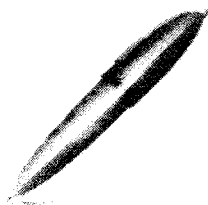
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

risultanti dall'Anagrafe nazionale degli studenti, e destinate al CPIA "Centro regionale di ricerca, sperimentazione e sviluppo" attivo nel territorio regionale. Le risorse sono ripartite secondo la tabella A allegata al presente decreto (allegato 1) secondo le quote parte di cui alle colonne a) e b) della tabella medesima.

5. Le risorse di cui al precedente comma 2 sono destinate ai CPIA aderenti al Progetto EDUFIN-CPIA in proporzione al numero di adulti iscritti e frequentanti i percorsi di istruzione presso ciascun CPIA (unità amministrativa) aderente al progetto rispetto al numero totale di adulti iscritti e frequentanti i percorsi di istruzione presso tutti i CPIA (unità amministrativa) aderenti al progetto, come risultanti dall'Anagrafe nazionale degli studenti. Le risorse sono ripartite secondo la tabella B allegata al presente decreto (allegato 2).
6. Le risorse di cui al precedente comma 3 sono ripartite a livello regionale in proporzione al numero di adulti iscritti e frequentanti i percorsi di istruzione nel relativo territorio rispetto al numero di adulti iscritti e frequentanti i percorsi di istruzione nel territorio nazionale, come risultanti dall'Anagrafe nazionale degli studenti, e destinate in misura uguale a tutti i CPIA del medesimo territorio regionale. Le risorse sono ripartite secondo la tabella C allegata al presente decreto (allegato 3) secondo le quote parte di cui alle colonne a) e b) della tabella medesima.
7. La gestione, il finanziamento e la rendicontazione delle suddette risorse sono condotti secondo le modalità di cui all'art. 18 del DM 721/2018.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato 1

TABELLA A				
Riparto Fondi ex art. 4 comma 2 lett. a) D.M. 721/2018				
	Regione	C.M. CPIA CRRS&S	Importo Colonna A	Importo Colonna B
1	ABRUZZO	TEMM06000G	3.882,00	3.882,00
2	BASILICATA	PZMM200002	1.716,00	1.716,00
3	CALABRIA	CZMM19300V	9.921,00	9.921,00
4	CAMPANIA	NAMM0CQ00C	20.949,00	20.949,00
5	EMILIA ROMAGNA	BOMM36300D	21.793,00	21.793,00
6	FRIULI VENEZIA GIULIA	PNMM164001	4.812,00	4.812,00
7	LAZIO	VTMM047008	17.026,00	17.026,00
8	LIGURIA	SPMM06100R	10.249,00	10.249,00
9	LOMBARDIA	MIMM0CD00G	41.258,00	41.258,00
10	MARCHE	ANMM077007	5.773,00	5.773,00
11	MOLISE	CBMM205005	1.769,00	1.769,00
12	PIEMONTE	TOMM32500B	26.444,00	26.444,00
13	PUGLIA	LEMM31000R	14.688,00	14.688,00
14	SARDEGNA	CAMM202003	10.125,00	10.125,00
15	SICILIA	CLMM04200B	23.760,00	23.760,00
16	TOSCANA	GRMM09000T	15.543,00	15.543,00
17	UMBRIA	PGMM23500L	2.281,00	2.281,00
18	VENETO	VRMM136004	18.011,00	18.011,00
TOTALE			250.000,00	250.000,00
TOTALE COLONNA A + COLONNA B			500.000,00	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato 2

TABELLA B			
Riparto Fondi ex art. 4 comma 2 lett. b) D.M. 721/2018			
	Regione	C.M. CPIA partecipante progetto Edufin-CPIA a.s. 2018/19	Importo
1	Abruzzo	TEMM06000G	1.659,00
2	Basilicata	PZMM200002	1.090,00
3	Calabria	RCMM19900L	1.663,00
4	Calabria	VVMM04300G	1.990,00
5	Campania	AVMM09700D	2.285,00
6	Campania	CEMM18000T	3.484,00
7	Campania	NAMM0CP00L	4.205,00
8	Campania	NAMM0CQ00C	2.743,00
9	Campania	NAMM0CR008	3.271,00
10	Campania	NAMM0CS00D	644,00
11	Campania	SAMM33800D	4.047,00
12	Emilia Romagna	BOMM36300D	4.398,00
13	Emilia Romagna	FEMM07000R	3.553,00
14	Emilia Romagna	FOMM09500N	2.280,00
15	Emilia Romagna	MOMM173008	5.298,00
16	Emilia Romagna	PRMM07500A	3.189,00
17	Emilia Romagna	RAMM059004	2.480,00
18	Emilia Romagna	RNMM034002	2.136,00
19	Friuli Venezia Giulia	PNMM164001	3.197,00
20	Friuli Venezia Giulia	UDMM098007	2.037,00
21	Lazio	FRMM466008	0,00
22	Lazio	LTMM14300L	2.317,00
23	Lazio	RMMM67000C	3.667,00
24	Lazio	RMMM672004	3.095,00
25	Lazio	RMMM67300X	4.047,00
26	Lazio	RMMM67400Q	2.716,00
27	Lazio	VTMM047008	1.940,00
28	Liguria	IMMM04500Q	2.401,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

29	Liguria	SVMM062003	2.914,00
30	Lombardia	BGMM18500P	3.115,00
31	Lombardia	BGMM18600E	4.066,00
32	Lombardia	BSMM205007	2.646,00
33	Lombardia	BSMM206003	2.597,00
34	Lombardia	BSMM20700V	5.055,00
35	Lombardia	COMM15400T	4.007,00
36	Lombardia	CRMM04400D	2.535,00
37	Lombardia	LCMM03900L	4.064,00
38	Lombardia	LOMM022001	2.763,00
39	Lombardia	MNMM11600B	3.482,00
40	Lombardia	MIMM00C00Q	4.213,00
41	Lombardia	MIMM00C00G	2.086,00
42	Lombardia	MIMM00C00B	2.760,00
43	Lombardia	MIMM00C007	2.084,00
44	Lombardia	MIMM00C003	6.636,00
45	Lombardia	PVMM113005	4.431,00
46	Lombardia	SOMM03300P	2.659,00
47	Lombardia	VAMM325009	3.511,00
48	Marche	ANMM077007	3.368,00
49	Marche	APMM068003	1.583,00
50	Marche	APMM06900V	664,00
51	Marche	MCM05300C	2.077,00
52	Marche	FSMM06900E	2.059
53	Molise	CBMM205005	1.878,00
54	Molise	ISM11100P	1.665,00
55	Piemonte	NOMM188009	3.737,00
56	Piemonte	TOMM32300Q	2.874,00
57	Piemonte	TOMM32400G	6.354,00
58	Piemonte	TOMM32500B	4.453,00
59	Piemonte	TOMM33200E	2.976,00
60	Puglia	TAMM128006	3.506,00
61	Sardegna	CAMM202003	4.666,00
62	Sardegna	CAMM20300V	3.387,00
63	Sardegna	NUMM07000C	1.197,00
64	Sardegna	ORMM066008	1.073,00
65	Sicilia	CLMM04200B	2.659,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

66	Stiglia	CTMM15104	2.047,00
67	Stiglia	MEMM574003	2.101,00
68	Stiglia	PAMM15600	2.141,00
69	Stiglia	PAMM15700G	6.839,00
70	Stiglia	RGMM0700P	2.991,00
71	Stiglia	SRMM07100L	3.026,00
72	Stiglia	TPMM10200V	3.762,00
73	Toscana	FIMM58900D	3.571,00
74	Toscana	FIMM5900N	1.249,00
75	Toscana	GRMM09000T	2.533,00
76	Toscana	LIMM10100G	1.898,00
77	Toscana	LUMM08300N	1.950,00
78	Toscana	PIMM6100C	1.915,00
79	Toscana	PTMM04700R	1.227,00
80	Toscana	SIMM05007	2.421,00
81	Umbria	PGMM23500L	2.547,00
82	Umbria	TRR1030005	419,00
83	Veneto	BLMM08400L	1.802,00
84	Veneto	TVMM140004	7.060,00
85	Veneto	VRMM136004	6.354,00
86	Veneto	VIMM141007	515,00
TOTALE			250.000,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato 3

TABELLA C
Riparto Fondi ex art. 4 comma 2 lett. c) D.M. 721/2018

Regione	C. M. CPA	Importo Colonna A	Importo Colonna B
1	AQMM074001	646,00	646,00
2	PEMM107001	646,00	646,00
3	TEMM06000G	646,00	646,00
4	MTMM107003	430,00	430,00
5	PZMM200002	430,00	430,00
6	CZMM19300V	827,00	827,00
7	CMMM304005	827,00	827,00
8	KRMM047007	827,00	827,00
9	RCMM19800R	827,00	827,00
10	RCMM19900L	827,00	827,00
11	VVMM04300G	827,00	827,00
12	AVMM09700D	1.309,00	1.309,00
13	BNMM09000E	1.309,00	1.309,00
14	CEMM18000T	1.309,00	1.309,00
15	NAMM0CP00L	1.309,00	1.309,00
16	NAMM0CC00C	1.309,00	1.309,00
17	NAMM0CR008	1.309,00	1.309,00
18	NAMM0CS00D	1.309,00	1.309,00
19	SAMM33800D	1.309,00	1.309,00
20	BOMM36200N	908,00	908,00
21	BOMM36300D	908,00	908,00
22	BOMM365005	908,00	908,00
23	FEMM07000R	908,00	908,00
24	FOMM09500N	908,00	908,00
25	MOMM173008	908,00	908,00
26	PRMM07500A	908,00	908,00
27	PCMM048005	908,00	908,00
28	RAMM059004	908,00	908,00
29	REMM13200B	908,00	908,00
30	REMM133007	908,00	908,00
31	RNMM034002	908,00	908,00
32	GOMM04000N	601,00	601,00
33	PNMM164001	601,00	601,00
34	TSM042005	601,00	601,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

35	Friuli	UDMM098007	601,00	601,00
36	Lazio	FRMM466008	0,00	0,00
37	Lazio	LTMM14200R	946,00	946,00
38	Lazio	LTMM14300L	946,00	946,00
39	Lazio	RIMM035009	946,00	946,00
40	Lazio	RMMM67000C	946,00	946,00
41	Lazio	RMMM671008	946,00	946,00
42	Lazio	RMMM672004	946,00	946,00
43	Lazio	RMMM67300X	946,00	946,00
44	Lazio	RMMM67400Q	946,00	946,00
45	Lazio	VTMM047008	946,00	946,00
46	Liguria	GEMM18400Q	854,00	854,00
47	Liguria	GEMM18500G	854,00	854,00
48	Liguria	GEMM18600B	854,00	854,00
49	Liguria	IMMM04500Q	854,00	854,00
50	Liguria	SPMM06100R	854,00	854,00
51	Liguria	SVMM062003	854,00	854,00
52	Lombardia	BGMM18500P	1.086,00	1.086,00
53	Lombardia	BGMM18600E	1.086,00	1.086,00
54	Lombardia	BSMM205007	1.086,00	1.086,00
55	Lombardia	BSMM206003	1.086,00	1.086,00
56	Lombardia	BSMM20700V	1.086,00	1.086,00
57	Lombardia	COMM15400T	1.086,00	1.086,00
58	Lombardia	CRMM04400D	1.086,00	1.086,00
59	Lombardia	LCMM03900L	1.086,00	1.086,00
60	Lombardia	LOMM022001	1.086,00	1.086,00
61	Lombardia	MNMM11600B	1.086,00	1.086,00
62	Lombardia	MIMM0CC00Q	1.086,00	1.086,00
63	Lombardia	MIMM0CD00G	1.086,00	1.086,00
64	Lombardia	MIMM0CE00B	1.086,00	1.086,00
65	Lombardia	MIMM0CF007	1.086,00	1.086,00
66	Lombardia	MIMM0CG003	1.086,00	1.086,00
67	Lombardia	PVMM113005	1.086,00	1.086,00
68	Lombardia	SOMM03300P	1.086,00	1.086,00
69	Lombardia	VAMM325009	1.086,00	1.086,00
70	Lombardia	VAMM326005	1.086,00	1.086,00
71	Marche	ANMM077007	577,00	577,00
72	Marche	APMM068003	577,00	577,00
73	Marche	APMM06900V	577,00	577,00
74	Marche	MCMM05300C	577,00	577,00
75	Marche	PSMM06900E	577,00	577,00



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Investire generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

76	Molise	CBMM205005	442,00	442,00
77	Molise	ISM11100P	442,00	442,00
78	Piemonte	ALMM09700T	1.102,00	1.102,00
79	Piemonte	ALMM09800N	1.102,00	1.102,00
80	Piemonte	ATM11300G	1.102,00	1.102,00
81	Piemonte	BIMM02200B	1.102,00	1.102,00
82	Piemonte	CNMM161008	1.102,00	1.102,00
83	Piemonte	CNMM162004	1.102,00	1.102,00
84	Piemonte	NOMM188009	1.102,00	1.102,00
85	Piemonte	TOMM32300C	1.102,00	1.102,00
86	Piemonte	TOMM32400G	1.102,00	1.102,00
87	Piemonte	TOMM32500B	1.102,00	1.102,00
88	Piemonte	TOMM326007	1.102,00	1.102,00
89	Piemonte	TOMM33200E	1.102,00	1.102,00
90	Puglia	BAMM29700R	1.049,00	1.049,00
91	Puglia	BAMM29800L	1.049,00	1.049,00
92	Puglia	BAMM301007	1.049,00	1.049,00
93	Puglia	BRMM07900G	1.049,00	1.049,00
94	Puglia	FGMM15400A	1.049,00	1.049,00
95	Puglia	LEM31000R	1.049,00	1.049,00
96	Puglia	TAMM128006	1.049,00	1.049,00
97	Sardegna	CAMM202003	1.013,00	1.013,00
98	Sardegna	CAMM20300V	1.013,00	1.013,00
99	Sardegna	NUMM07000C	1.013,00	1.013,00
100	Sardegna	ORMM066008	1.013,00	1.013,00
101	Sardegna	SSMM097008	1.013,00	1.013,00
102	Sicilia	AGMM083009	1.188,00	1.188,00
103	Sicilia	CLMM04200B	1.188,00	1.188,00
104	Sicilia	CTMM150008	1.188,00	1.188,00
105	Sicilia	CTMM151004	1.188,00	1.188,00
106	Sicilia	MEMM574003	1.188,00	1.188,00
107	Sicilia	PAMM15600Q	1.188,00	1.188,00
108	Sicilia	PAMM15700G	1.188,00	1.188,00
109	Sicilia	RGMM07700P	1.188,00	1.188,00
110	Sicilia	SRMM07100L	1.188,00	1.188,00
111	Sicilia	TPMM10200V	1.188,00	1.188,00
112	Toscana	ARMM06700C	706,00	706,00
113	Toscana	FIMM58900D	706,00	706,00
114	Toscana	FIMM59000N	706,00	706,00
115	Toscana	GRMM09000T	706,00	706,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

116	Toscana	LIMM10100G	706,00	706,00
117	Toscana	LUMM08300N	706,00	706,00
118	Toscana	MSMM048009	706,00	706,00
119	Toscana	PIMM61000C	706,00	706,00
120	Toscana	PTMM04700R	706,00	706,00
121	Toscana	POMM039004	706,00	706,00
122	Toscana	SIMM050007	706,00	706,00
123	Umbria	PGMM23500L	570,00	570,00
124	Umbria	TRRI030005	570,00	570,00
125	Veneto	BLMM08400L	1.287,00	1.287,00
126	Veneto	PDMM25500L	1.287,00	1.287,00
127	Veneto	ROMM052008	1.287,00	1.287,00
128	Veneto	TVMM140004	1.287,00	1.287,00
129	Veneto	VEMM161005	1.287,00	1.287,00
130	Veneto	VRMM136004	1.287,00	1.287,00
131	Veneto	VIMM141007	1.287,00	1.287,00
TOTALE			125.000,00	125.000,00
TOTALE COLONNA A + COLONNA B			250.000,00	